



**COMUNE DI TERNO D'ISOLA
COMUNE DI BREMBATE
COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
PROVINCIA DI BERGAMO**

**AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DI
BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DI TERNO D’ISOLA,
BREMBATE E CHIGNOLO D’ISOLA FINALIZZATO ALLA GESTIONE DI
UN SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DIFFUSO A FAVORE DI
PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.**

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI	4
ART. 2 – SOGGETTI PROMOTORI DELL’INIZIATIVA	4
ART. 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA	4
ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE D’USO.....	5
ART. 6 - CANONE A BASE D’ASTA.....	5
ART. 7 - SOGGETTI A CUI È RIVOLTO L’AVVISO.....	6
ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 9 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	7
ART. 10 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	9
BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	9
BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA	11
BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.....	12
ART. 11 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE.....	12
ART. 12- PUNTEGGI	13
ART. 13 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO/QUALITATIVA	13
ART. 14 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	14
ART. 15- RICHIESTE SOPRALLUOGO.....	15
ART. 16 - STIPULA DEI CONTRATTI.....	16
ART. 17 – CESSAZIONE DEL RAPPORTO.....	16

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI	17
ART. 19 AVVERTENZE	17
ART. 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
ART. 21 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	17
ART. 22- REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA	18
ART. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ART. 24 - CHIARIMENTI.....	18
ART. 25- DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	18

PREMESSO

- che il Comune di Terno d’Isola è proprietario di un immobile sito in via Bravi, n. 16, in cui da anni è collocato un servizio territoriale per disabili svolto in convenzione;
- che il Comune di Brembate è proprietario di un immobile sito in via Patrioti n. 13, in cui da anni è collocato un servizio di spazio disabili territoriale denominato “Atelier Sempreverdi”;
- che il Comune di Chignolo d’Isola è proprietario di un immobile sito in via Roncalli 58, che da anni è in comodato d’uso;
- che i tre Comuni intendono mettere in rete le loro esperienze cercando di massimizzare la ricaduta sociale dei servizi sugli utenti del territorio, anche attivando modalità innovative e sperimentali per la gestione coordinata dei tre servizi e della loro progettazione sulla base dei bisogni rilevati sul territorio;
- che i tre Comuni hanno attivato un’istruttoria partecipata e condivisa con la quale definire un quadro di conoscenza e di rappresentazione idoneo ad individuare delle possibili azioni da intraprendere in modo sinergico;
- che a conclusione di tale percorso e raccogliendo gli esiti dell’avviso di co-programmazione si è ritenuto che la formula maggiormente rispondente alle esigenze degli stessi che possa riscontrare un interesse del mercato è rappresentato dall’affidamento congiunto dei tre immobili sopra individuati mediante la formula della concessione d’uso modale.

DATO ATTO

- che la concessione d’uso modale di tali beni immobili consente di vincolarne la destinazione d’uso al fine sociale condiviso dalle tre amministrazioni comunali;
- che benché la concessione d’uso modale dei beni non consenta di imporre vincoli di servizio è comunque possibile prevedere delle clausole che indirizzino l’uso di tali immobili nella direzione auspicata dalle tre amministrazioni di un servizio territoriale diffuso che realizzi almeno i punti 2 e 3 dell’art. 2 “*Linee d’indirizzo e obiettivi specifici*” dell’avviso di co-programmazione approvato dal Comune di Terno d’Isola con Determinazione del Settore Affari Generali n. 47/129 del 28/02/2023 nella sua qualità di Comune capofila, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 31/10/2022 del Comune di Terno d’Isola, della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 26/10/2022 del Comune di Chignolo d’Isola e della deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 25/10/2022 del Comune di Brembate come sotto meglio specificati:

2. *“Sviluppare un’attività di progettazione, di promozione di iniziative e di costruzione di alleanze nelle diverse realtà comunali al fine di riconoscere e coinvolgere le risorse presenti sul territorio con l’intenzione di radicare e includere la persona al contesto di appartenenza e facilitarne l’organizzazione del tempo libero e della quotidiana vita nella comunità, in modo che da mera utilizzatrice e acquirente di servizi, diventi invece protagonista nella comunità stessa, risorsa e soggetto attivo all’interno della rete di relazioni che la caratterizzano”;*

3 *“Organizzare il servizio per poli decentrati con specializzazioni e centrature diverse (area occupazionale, area relazionale, area autonomie personali, area orientamento sul territorio, area abitare) dislocati nei territori dei tre Comuni interessati (all’interno dei quali gli spostamenti saranno organizzati e a carico del gestore del Servizio) in modo da garantire percorsi il più possibile individualizzati [...]”;*

DATO ATTO che, in continuità col rapporto di collaborazione avviato con le deliberazioni di Giunta Comunale citate, in sede di cabina di regia prevista dall’art. 3 dell’accordo sottoscritto da tutte e tre le amministrazioni, si è convenuto di procedere con un’ unica procedura ad evidenza pubblica di affidamento a cui far seguire la stipula di tre distinti contratti di concessione d’uso ciascuno vincolato al mantenimento delle concessioni d’uso degli altri due Comuni formulando una adeguata clausola di risoluzione, mantenendo il ruolo di capo convenzione al Comune di Terno d’Isola.

RICHIAMATE le deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali con cui è stato approvato l’accordo per l’avvio di un unico procedimento per la concessione d’uso modale di immobili di proprietà tra i tre Comuni di che trattasi per la gestione dei servizi in oggetto:

- la deliberazione n. 141 del 16/11/2023 del Comune di Terno d’Isola;
- la deliberazione n. 116 del 06/12/2023 del Comune di Chignolo d’Isola;
- la deliberazione n. 113 del 07/12/2023 del Comune di Brembate.

PRESO ATTO che in data 07.02.2024 è stato pubblicato il primo avviso pubblico per l’attuazione degli atti sopra richiamati.

RICHIAMATA la determinazione n. 149/R.G.D. del 14.03.2024 con la quale si è preso atto dell’esito di gara deserta relativamente alla prima procedura espletata a seguito di pubblicazione di avviso pubblico.

PRESO ATTO che nella cabina di regia tenutasi il 15.04.2025, alla luce dell’esito negativo della procedura espletata sopra richiamata, ha ritenuto di procedere alla modifica parziale dell’avviso pubblico nonché di procedere alla pubblicazione di nuovo avviso pubblico.

VISTA la determinazione n. 225/R.G.D. del 23.04.2025 a firma del Responsabile del Settore servizi sociali del Comune di Terno d’Isola che ha approvato il presente avviso pubblico per l’acquisizione delle domande in attuazione di quanto previsto dalle deliberazioni sopra richiamate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Comune di Terno d’Isola, in attuazione dell’accordo di intesa approvato con le deliberazioni citate in premessa ed in qualità di capofila, rende noto che intende individuare soggetti di cui all’art.

7 in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente avviso, ai quali concedere in uso i seguenti immobili, come da documentazione catastale, grafica e descrittiva allegata (**Allegato 2**):

- **COMUNE DI TERNO D'ISOLA:** immobile sito in via Bravi, n. 16, Foglio 5 – Particella 114 – Subalterno 714 - Categoria B4 – Piano terzo – Superficie locali da concedere mq. 86,43 + n. 01 box mq. 17,10;
- **COMUNE DI BREMBATE:** immobile sito in via Patrioti n. 13, Foglio 4 – Particella 720 – Subalterno 702 - Categoria B1 – Piano terra - Superficie locali da concedere 96,50 mq;
- **COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA:** immobile sito in via Roncalli, n. 58, Foglio 4 - Particella 2905 - Subalterno 703 - Categoria B5 – Piano terra - Superficie locali da concedere 130 mq,

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

La procedura di cui al presente avviso viene coordinata dal Responsabile pro tempore del Settore Affari Generali del Comune di Terno d'Isola, in esecuzione del già citato accordo approvato con le deliberazioni di cui sopra delle rispettive Giunte Comunali e verrà conclusa con determinazione dello stesso Responsabile a cui seguirà la stipula di tre distinti contratti di concessione d'uso da parte dei singoli Comuni, ciascuno vincolato al mantenimento della concessione d'uso modale degli altri due.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Magni Alice, Responsabile pro tempore dell'Ufficio servizi sociali del Comune di Terno d'Isola.

Per informazioni sulla procedura è possibile contattare la Dott.ssa Magni Alice: Tel. 035/4940001 e-mail: alice.magni@comune.ternodisola.bg.it
PEC: pec@pec.comune.ternodisola.bg.it

ART. 2 – SOGGETTI PROMOTORI DELL'INIZIATIVA

- Comune di Terno d'Isola, con sede in via Casolini, n. 7 -24030 - Terno d'Isola (BG), ente capofila.
- Comune di Brembate, con sede in Piazza Don Todeschini, n. 2 – 24041 – Brembate (BG).
- Comune di Chignolo d'Isola, con sede in via IV Novembre, 3 - 24040 Chignolo d'Isola (BG).

ART. 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

L'oggetto della procedura consiste nella concessione d'uso dei seguenti immobili:

- Comune di Terno d'Isola – Via Bravi n. 16 – Foglio 5 - Partita 114 - Sub. 714 – Cat. B4 – superficie mq 86,43+17,10 box m -
- Comune di Brembate – Via Patrioti n. 13 – Foglio 4 - Partita 720 - Sub. 702 – Cat. B1 – superficie mq 96,50
- Comune di Chignolo d'Isola – Via Roncalli n. 58– Foglio 4 - Partita 290 e 5 - Sub. 703 – Cat. B5 – superficie mq 130

Le condizioni di concessione sono meglio e dettagliatamente specificate nello schema del contratto

di concessione d'uso modale allegato al presente avviso (**Allegato 5**).

Per quanto concerne l'immobile di proprietà del Comune di Chignolo d'Isola, si fa presente che lo stesso sarà assegnato in condivisione con altri servizi e che pertanto l'apertura del Servizio Diffuso non potrà essere attivato nei giorni di mercoledì pomeriggio e sabato, salvo accordi differenti condivisi in autonomia tra gli enti a cui è assegnata la sede oggetto d'interesse.

La concessione d'uso degli immobili *de quo* si prefigge lo scopo di localizzare un Servizio Territoriale Disabili (STD) diffuso organizzato su poli decentrati.

In particolare, si stabiliscono le seguenti linee di indirizzo cui il progetto dovrà attenersi:

- Favorire un progetto di vita della persona a seguito di un periodo valutativo e di conoscenza, redigendo un PEI che prenda in considerazione le caratteristiche, qualità, risorse e bisogni personali di ciascun utente e che preveda interventi atti al mantenimento della capacità, sperimentazione e accompagnamento all'autonomia, promuovendo percorsi volti all'inclusione in concerto con i Servizi già attivi o attivabili a favore della persona e del nucleo familiare.
- Sviluppare un'attività di progettazione, di promozione di iniziative e di costruzione di alleanze nelle diverse realtà comunali al fine di riconoscere e coinvolgere le risorse presenti sul territorio con l'intenzione di radicare e includere la persona al contesto di appartenenza e facilitarne l'organizzazione del tempo libero e della quotidiana vita nella comunità, in modo che da mera utilizzatrice e acquirente di servizi, diventi invece protagonista nella comunità stessa, risorsa e soggetto attivo all'interno della rete di relazioni che la caratterizzano;
- Organizzare il servizio per poli decentrati con specializzazioni e centrature diverse (area occupazionale, area relazionale, area autonomie personali, area orientamento sul territorio, area abitare) dislocati nei territori dei tre Comuni interessati (all'interno dei quali gli spostamenti saranno organizzati e a carico del gestore del Servizio) in modo da garantire percorsi il più possibile individualizzati. A questo scopo il futuro servizio dovrà essere caratterizzato da una forte flessibilità di orari e prestazioni. Successivamente al primo periodo di realizzazione, definito e collaudato il progetto, si potrà, nel caso, prevedere un coinvolgimento anche degli altri territori, a partire dai comuni dell'Isola Bergamasca e della Bassa San Martino. Gli spostamenti interni tra un polo e l'altro, in funzione del progetto individualizzato della persona, dovranno essere organizzati e a carico del gestore del Servizio, così come i pasti giornalieri
- Prevedere una equipe in cui interagiscono figure multidisciplinari e multiprofessionali (educatori, psicologo, asa/osa) a garanzia di una programmazione e progettazione ed orientamento educativo/assistenziale individualizzato, e di una definizione di incarichi, competenze idonee alla presa in carico dell'utenza e della famiglia.

Nello specifico viene richiesta un'attività:

- di valutazione multidimensionale della disabilità e di orientamento per la realizzazione del progetto di vita individuale. A seguito della valutazione, si dovrà prevedere personale e progettualità in rete dedicati all'accompagnamento e supporto della persona disabile e della famiglia verso altre esperienze/realtà/servizi maggiormente rispondenti ai bisogni, ai desideri, alle possibilità ed alle inclinazioni personali. Il Servizio si candida ad offrire consulenza specializzata per la definizione del progetto di vita della persona con disabilità, di cui il Servizio Sociale comunale è titolare, come da art.14 della L. 08/11/2000, n. 328;
- che comprenda la realizzazione di progetti ponte e di avvicinamento;
- che comprenda l'organizzazione di TIS e/o altre progettualità di inserimento lavorativo definite

del PEI

- di particolare attenzione sulla vita emotiva, degli affetti e delle relazioni delle persone disabili;
- sui semi residenzialità e su progetti di housing.

L'aggiudicazione della concessione d'uso degli immobili comporta l'obbligo di riconoscere una priorità negli inserimenti in una delle tre strutture (anche se diversa da quella del Comune di residenza dell'utente) agli utenti dei tre Comuni.

Le tariffe base di frequenza dovranno essere strutturate a moduli.

Ai fini della sostenibilità economica dell'iniziativa si prevedono le seguenti **tariffe base** di frequenza massime a carico degli utenti, calcolate sulla base dello storico delle spese e tenuto conto degli aumenti contrattuali applicabili alle cooperative sociali:

Moduli frequenza	3h	4h con pranzo	7h con pranzo
Residenti nei tre Comuni	37,68	53,74	77,11
Residenti in altri Comuni	41,45	58,39	84,07

Le tariffe base verranno aggiornate annualmente, in misura pari al 100% della variazione accertata dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, rilevato sul mese antecedente la decorrenza e a partire dal secondo anno di validità del contratto.

Le Amministrazioni comunali decideranno autonomamente eventuali compartecipazioni a favore degli utenti residenti nel proprio Comune.

ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La concessione d'uso sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) relazione indicante le modalità di fruizione del bene, anche in rapporto alle precedenti destinazioni d'uso, evidenziando il rispetto della finalità di utilizzo che condiziona la concessione, evidenziando i profili di collegamento col territorio e di collegamento tra l'attività delle tre strutture e le caratteristiche che allineano il servizio rispetto al fine della concessione, come indicato al precedente art. 3 e ai successivi artt. 9 e 12;
- b) ammontare del canone di concessione offerto (a tal fine si precisa che la percentuale in aumento sul canone sarà applicata al canone previsto per ciascun immobile).

ART. 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE D'USO

La concessione d'uso relativa agli immobili come sopra meglio individuati, da stipularsi sotto forma di contratto tra i singoli Comuni ed il soggetto selezionato, ha una durata di **cinque anni**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dei contratti. Alla scadenza della stessa il contratto si intende risolto di diritto senza alcuna formalità. È esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito.

ART. 6 - CANONE A BASE D'ASTA

Il canone annuo di concessione d'uso, oltre IVA, è determinato come segue:

COMUNE	CANONE ANNUALE
TERNO D'ISOLA	Euro 2.500,00
BREMBATE	Euro 2.000,00
CHIGNOLO D'ISOLA	Euro 1.000,00

Tali importi non corrispondono ai valori di mercato in un'ottica di redditività dei beni stessi ma, tenuto conto dell'espressa volontà delle tre Amministrazioni di avviare una procedura che valorizzi il Terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse collettivo o con finalità di pubblico interesse, corrispondono a canoni calmierati e ridotti.

La riduzione del canone è altresì motivata dalla volontà di introdurre servizi ed attività a favore della collettività e che l'assegnazione dei beni in questione è strettamente vincolata all'attuazione del progetto socio-educativo che verrà proposto.

Il canone di concessione verrà aggiornato annualmente, in misura pari al 100% della variazione accertata dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, rilevato sul mese antecedente la decorrenza e a partire dal secondo anno di validità del contratto.

Sono ammesse solo offerte percentuali in rialzo rispetto ai suddetti canoni precisando ancora che la percentuale in aumento sarà applicata al canone previsto per ciascun immobile

Oltre al canone è dovuto il pagamento delle **utenze** per la fornitura di energia elettrica, gas metano, acqua e telefono secondo le seguenti modalità come previste e gestite singolarmente da ciascun Comune e formalizzate in sede contrattuale.

Per gli immobili di proprietà del Comune di Brembate e del Comune di Terno d'Isola mediante rimborso forfettario al Comune con consumi stimati in euro 2.500,00 per immobile. Tale importo sarà incrementato dopo tre anni sulla base dell'aumento medio dei costi di acqua metano, gas e luce nel periodo considerato.

Per l'immobile di proprietà del Comune di Chignolo d'Isola mediante rimborso forfettario al Comune (senza volturazione dei contatori in quanto gli spazi vengono concessi in uso non esclusivo) con consumi stimati in euro 1.000,00 tenuto conto dell'uso non esclusivo dell'immobile. Tale importo sarà incrementato dopo tre anni sulla base dell'aumento medio dei costi di acqua metano, gas e luce nel periodo considerato;

In alternativa si potrà proporre la volturazione dei relativi contratti di fornitura a nome proprio ad eccezione dell'immobile messo a disposizione dal Comune di Chignolo d'Isola ad uso non in esclusiva.

ART. 7 - SOGGETTI A CUI È RIVOLTO L'AVVISO

Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di A.T.S. siano

interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 3.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art. 4 del D. Lgs. 03/07/2017, n. 117, in forza del quale costituiscono il Terzo Settore gli enti che si caratterizzano per specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, *«senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi»*.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituita o costituenda.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e segg. D. Lgs. 03/07/2017, n. 117) ed attestano il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Allegato 1);

Nell'atto costitutivo e nello statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi in funzione sociale a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

In caso di A.T.S. i requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

L'A.T.S. può essere:

- già formalmente costituita all'atto di presentazione della domanda;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della domanda.

In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'A.T.S., nell'ambito di una scrittura privata autenticata con indicato il capogruppo, deve avvenire entro 20 giorni dall'affidamento in concessione d'uso degli immobili.

È fatto divieto di partecipare alla selezione in più di una A.T.S. ovvero di partecipare anche in forma individuale se già partecipato alla selezione medesima in una A.T.S. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del partecipante sia del raggruppamento di cui fa parte.

L'amministrazione procedente si riserva di effettuare verifiche a campione in ordine al possesso dei suddetti requisiti. In ogni caso al soggetto che risulterà aggiudicatario del contratto di concessione d'uso modale sarà successivamente richiesto di dimostrare il possesso dei requisiti.

Qualora l'aggiudicatario non riesca a comprovare il possesso dei requisiti sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione stessa.

ART. 9 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- a) sottoscrizione del contratto di concessione d'uso modale con i singoli Comuni per i rispettivi immobili di proprietà;
- b) onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria degli immobili a cui il Concessionario provvederà direttamente ed autonomamente;
- c) preventiva autorizzazione e nulla osta da parte dei singoli Comuni al fine di poter effettuare interventi sui locali dati in concessione d'uso;
- d) rimborso del pagamento delle utenze (energia elettrica, gas metano, acqua, telefono) direttamente al Comune oppure con volturazione dei relativi contratti di fornitura a nome proprio a seconda delle disposizioni in merito adottate da ogni singolo Comune come meglio previsto dal precedente art. 6;
- e) pagamento delle spese di gestione e di tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti all'utilizzo degli immobili, con la sola esclusione di quelli che per espressa disposizione di legge gravano sui proprietari;
- f) obbligo di riconoscere una priorità negli inserimenti in una delle tre strutture (anche se diversa da quella del Comune di residenza dell'utente), ai residenti nel territorio dei tre Comuni;
- g) stipula per ciascuno degli immobili in concessione d'uso di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, con massimale unico non inferiore ad euro 2.500.000,00 (massimale unico per sinistro/per danni alla persona/per danni alle cose) e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili. Tale polizza dovrà assicurare la "ricostruzione a nuovo dell'immobile", essere prodotta a pena di decadenza all'atto di sottoscrizione del contratto e rimanere valida ed efficace per tutta la durata dello stesso;
- h) divieto di concedere a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, i locali e gli eventuali beni di proprietà comunale al loro interno;
- i) pagamento delle eventuali spese presenti e future inerenti al contratto di concessione d'uso modale;
- j) fornire garanzia circa l'utilizzo dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione ai Comuni delle eventuali disfunzioni degli impianti o altro;
- k) sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi di funzionari comunali e/o incaricati dal Comune, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- l) divieto di arrecare danni agli immobili ed ai beni mobili posti al loro interno;
- m) dotarsi delle strumentazioni e di quant'altro necessario per svolgere le proprie attività;
- n) destinare gli immobili assegnati alle finalità di cui all'art. 3 del presente avviso e come esplicitate nella relazione tecnico – qualitativa presentata ex art. 10 del presente avviso.

Le unità immobiliari vengono assegnate nello stato di fatto, manutenzione e conservazione e nello stato di diritto in cui si trovano, rimanendo a carico del Concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito dei suddetti immobili.

A seguito dell'affidamento il Concessionario, insieme ad un referente di ogni singolo Comune, effettuerà un sopralluogo presso i locali affidati in concessione d'uso per sottoscrivere il verbale di consegna dell'immobile e dei beni presenti in ogni singola struttura. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione il Concessionario ha la possibilità di segnalare per iscritto eventuali anomalie non riscontrate in tale sede, a cui seguirà apposita verifica congiunta.

Eventuali interventi di pulizia/sgombero materiali presenti, conservazione e manutenzione ordinaria sono a carico del Concessionario, che non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo nei confronti dei tre Comuni.

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo modalità e procedure descritte nella relazione tecnico qualitativa presentata dal Concessionario in sede di procedimento di selezione ed acquisita agli atti.

Il Concessionario, infine, è tenuto a presentare annualmente all'Ufficio Servizi Sociali dei tre Comuni una relazione complessiva sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione dei beni immobili per gli scopi per i quali sono stati assegnati;

Al termine della concessione d'uso modale di che trattasi, le migliorie e le addizioni eventualmente eseguite dal Concessionario resteranno acquisite al patrimonio dei Comuni senza obbligo di corrispettivo alcuno ed il Concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti delle stesse.

Il Concessionario si impegna a restituire il locale alla scadenza del contratto in condizioni di piena efficienza e sicurezza. A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti verbale di restituzione degli immobili con constatazione dello stato dei luoghi e delle cose.

ART. 10 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione di cui al presente avviso per l'affidamento in concessione d'uso modale degli immobili di cui in oggetto ciascun soggetto interessato deve presentare apposita domanda, che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Terno d'Isola (BG), in qualità di ente capofila, sito in via Casolini, n.7, a mezzo raccomandata A.R. o mediante diretta consegna a mano in orario di apertura (lunedì – venerdì 09:00 -12:00), non oltre le ore 12.00 **del giorno 23.05.2025** pena l'esclusione, con un plico debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture, pena la non apertura dello stesso.

– **Indirizzo del destinatario: Comune di Terno d'Isola – Via Casolini, n. 7 – 24030 Terno d'Isola (BG)**

– **Denominazione ed indirizzo del mittente.**

– **la dicitura: “DOMANDA PER ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI PER SERVIZIO TERRITORIALE DIFFUSO COMUNI DI TERNO D'ISOLA, BREMBATE E CHIGNOLO D'ISOLA”.**

NB: Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

TALE PLICO DOVRA' CONTENERE N. 3 BUSTE DISTINTE:

- **BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
- **BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICO - QUALITATIVA”.**
- **BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”.**

da presentare come di seguito indicato:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta, debitamente chiusa e sigillata, recante all'esterno il nominativo del partecipante e la dicitura “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

a) Istanza di partecipazione predisposta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso (Allegato 1):

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre dichiarare:

- di possedere i requisiti di partecipazione di cui al presente avviso;
- il settore o i settori previsti dal proprio Statuto in cui gli stessi operano;
- il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- di impegnarsi a servirsi degli immobili in oggetto esclusivamente per gli scopi indicati nel presente avviso e a non destinarli, neanche parzialmente, a scopi differenti né a concedere a terzi il godimento degli stessi;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente avviso pubblico e nello schema di contratto allegato;
- di essere consapevole della situazione attuale degli immobili di che trattasi e di accettare che l'uso avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione in concessione d'uso degli immobili in questione, a mantenere sollevati ed indenni i tre Comuni da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi per lesioni e/o danni a persone e cose cagionati in occasione dell'utilizzo e gestione degli immobili di che trattasi, e derivanti anche da incuria, abuso o trascuratezza nell'uso degli stessi, senza poter vantare nei confronti del singolo Comune proprietario alcun diritto di rivalsa, di risarcimento, di rimborso o di qualsivoglia altro titolo o ragione;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione stabilite dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs 31/03/2023, n. 36, qui richiamato per analogia, e di qualsivoglia causa di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ivi inclusa la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 30/03/2001, n. 165, e l'aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater del Codice penale;
- di aver preso esatta e completa cognizione della normativa complessiva posta a base della presente procedura ad evidenza pubblica e di accettare, senza riserva, eccezione, condizione,

esclusione ed opposizione alcuna, tutte le modalità, le procedure e le disposizioni dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti di Terzo Settore per la concessione d'uso di immobili di proprietà comunale per la gestione dei servizi di cui all'oggetto.

- di essere in possesso delle risorse, di personale e mezzi idonei all'adempimento degli impegni assunti;
- di farsi carico delle spese di consumo (acqua, gas, energia elettrica, telefono) mediante rimborso direttamente al singolo Comune oppure con attivazione e voltura dei relativi contratti a nome proprio e pagamento diretto delle utenze, sulla base delle prescrizioni adottate da ciascun Comune, nonché di tariffa rifiuti ed eventuali ulteriori tasse, tariffe come meglio indicato all'articolo 6.
- di essere consapevole di non poter avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte dei Comuni interessati, della facoltà insindacabile di non procedere alla concessione d'uso di che trattasi;
- di rispettare la normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di applicare il CCNL di categoria vigente ed i contratti integrativi decentrati relativi, in favore del proprio personale.
- di indicare i propri contatti ai quali intende ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
- di essere consapevole che i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni del D.Lgs.30/06/2003, n. 196 e del Regolamento G.D.P.R. UE 2016/679, ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- di autorizzare il Comune di Terno d'Isola al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti del presente procedimento, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune stesso, nel pieno rispetto del G.D.P.R. U.E. n. 679/2016 e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune di Terno d'Isola potrà avvalersi o rapportarsi con altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento.

b) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ETS e dei componenti in caso di A.T.S.

c) Eventuale dichiarazione di costituirsi in A.T.S. entro i termini previsti dall'art. 8 del presente avviso.

d) Copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

e) Attestazione di visita dei luoghi (se effettuate) con apposito modulo (All. 4).

La mancanza di anche un solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ad eccezione dell'attestato di visita dei luoghi. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

In analogia con quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio;

in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il Comune di Terno d'Isola, in qualità di ente capofila procedente, assegna al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il Comune di Terno d'Isola si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e smi.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA

Tale busta, debitamente chiusa e sigillata, recante all'esterno il nominativo del partecipante e la dicitura "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA" dovrà contenere una relazione dettagliata che specifichi:

- A. le attività e degli interventi che si intendono realizzare a favore di soggetti diversamente abili affetti da patologie di lieve e media gravità per poli decentrati con specializzazioni diverse nelle diverse aree (occupazionale, relazionale, autonomie personali, orientamento sul territorio, abitare) in relazione alle necessità espresse dal territorio dei tre Comuni durante il periodo di concessione d'uso modale degli immobili in oggetto;
- B. lo sviluppo e l'interconnessione delle realtà territoriali quali: la conoscenza delle caratteristiche del territorio, la capacità di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale, la concreta attitudine ad operare nei territori di inserimento, l'evidenziazione del rapporto con la rete dei servizi, le modalità attuative degli spostamenti degli utenti tra le diversi sedi di espletamento del servizio;
- C. qualità, qualificazione ed esperienza della figura di coordinamento e del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio;
- D. evidenza sia delle esperienze di progetti e servizi gestiti a favore di amministrazioni pubbliche, ed in particolare per i Comuni di Terno d'Isola, Brembate e Chignolo d'Isola, sia degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito dei servizi di che trattasi.

Nella predisposizione della propria relazione tecnico-qualitativa si invitano i soggetti interessati ad illustrare e descrivere quanto richiesto nella maniera più chiara e sintetica possibile, fornendo tutti gli elementi necessari per permettere l'attribuzione dei punteggi, così come indicati al successivo art. 13.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Tale busta, debitamente chiusa e sigillata, recante all'esterno il nominativo del partecipante e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere una dichiarazione resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'istante, utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato 6).

L'offerta economica dovrà indicare l'aumento percentuale del canone concessorio annuo, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza tra cifre e lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere) unico per tutti i canoni di concessione di cui all'art. 6 del presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di offerte pari o in riduzione della base d'asta.

L'offerta, avanzata secondo calcoli di propria convenienza sulla base di tutte le circostanze generali della concessione d'uso, sarà a completo rischio dell'operatore, restando fissa e invariabile senza che egli possa avanzare pretesa alcuna dovuta a qualunque eventualità prevedibile ed imprevedibile che non abbia tenuto presente per tutta la durata della concessione d'uso.

ART. 11 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Responsabile del procedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di cui al precedente art. 10, procederà nel giorno che sarà comunicato all'albo pretorio, presso una sala del palazzo comunale di Terno d'Isola, in seduta pubblica, all'apertura della Busta A, all'esame delle istanze pervenute in merito a regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata ed all'individuazione di quelle ammissibili, fatta salva la necessità di fissare altra seduta qualora fosse necessario il ricorso al soccorso istruttorio. Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine ultimo previsto.

In caso di istanze dichiarate ammissibili, procederà alla nomina di una Commissione giudicatrice che

procederà all'apertura della Busta B e, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnico – qualitativa delle istanze ammesse, procedendo all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri come individuati all'art. 13 del presente avviso.

Successivamente il Responsabile del procedimento procederà nel giorno che sarà comunicato all'albo pretorio, presso una sala del palazzo comunale di Terno d'Isola, in seduta pubblica, all'apertura della Busta C ed alla verifica della completezza e correttezza di quanto ivi contenuto, dando lettura delle offerte percentuali in aumento dei canoni offerti.

Procederà infine alla formazione di una graduatoria provvisoria in base al punteggio complessivo attribuito a ciascuna istanza, individuando il soggetto cui concedere gli immobili in concessione d'uso.

L'assegnazione dei singoli immobili avverrà sulla base della graduatoria definitiva.

Il soggetto che avrà la miglior posizione in graduatoria definitiva avrà diritto all'affidamento degli immobili in concessione d'uso.

ART. 12- PUNTEGGI

Il punteggio massimo degli elaborati delle Buste B e C sarà assegnato nel seguente modo:

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA	80
BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

All'offerta tecnico qualitativa viene attribuito un punteggio massimo di 80 punti su 100 mentre all'offerta economica 20 punti su 100 per un punteggio complessivo massimo di 100 punti.

L'aggiudicazione è effettuata a favore della domanda che avrà conseguito, tra quelle ritenute valide, il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnico qualitativa e all'offerta economica.

In caso di parità nel punteggio complessivo fra due o più partecipanti, avrà precedenza l'operatore

che avrà ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del concessionario che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'ente capofila si riserva di valutare l'adeguatezza delle proposte presentate e di non procedere all'affidamento qualora nessuna proposta pervenuta fosse ritenuta idonea o, viceversa, di procedere anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea.

L'affidamento in concessione d'uso modale degli immobili avverrà, pertanto, in favore del soggetto partecipante che, in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione dell'istanza presentata, avrà ottenuto il punteggio più alto.

ART. 13 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO/QUALITATIVA

I punteggi per la valutazione delle documentazioni tecnico-qualitative pervenute saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice, nominata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36, qui richiamato per analogia, applicando i seguenti criteri fino ad un massimo di 80 punti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO massimo
A. Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare a favore di soggetti diversamente abili affetti da patologie di lieve e media gravità per poli decentrati con specializzazioni diverse nelle diverse aree (occupazionale, relazionale, autonomie personali, orientamento sul territorio, abitare) in relazione alle necessità espresse dal territorio dei tre Comuni durante il periodo di concessione degli immobili in oggetto.	30
B. Sviluppo ed interconnessione – Conoscenza delle caratteristiche del territorio. Capacità di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nei territori di inserimento, con l'evidenziazione del rapporto con la rete dei servizi e le modalità attuative degli spostamenti degli utenti tra le diversi sedi di espletamento del servizio.	20
C. Risorse umane - Qualità, qualificazione ed esperienza della figura di coordinamento e del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio.	20
D. Esperienza ed innovazione – Evidenza sia delle esperienze di progetti e servizi gestiti a favore di amministrazioni pubbliche, ed in particolare per i Comuni di Terno d'Isola, Brembate e Chignolo d'Isola, sia degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito dei servizi di che trattasi.	10
Totale	80

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della documentazione tecnico - qualitativa progettuale secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

ART. 14 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'aumento percentuale del canone annuo come meglio specificato al precedente art. 10.

La valutazione dell'offerta economica, ai fini dell'attribuzione del punteggio, avverrà applicando la seguente formula:

$$P(i) = \frac{I(i)}{I(\max)} \cdot 20$$

dove:

P(i) = Punteggio attribuito all'offerta dell'operatore i-esimo

I(i) = Aumento percentuale del canone annuo offerto dall'operatore i-esimo

I(max) = Aumento percentuale più alto del canone annuo offerto in gara (aumento percentuale canone più alto offerto da tutti gli operatori in gara)

20 = Punteggio massimo attribuibile

Al concorrente che avrà offerto il maggior aumento percentuale rispetto alla base d'asta sarà attribuito il punteggio massimo (20 punti); agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi decrescenti sulla base degli aumenti percentuali offerti, calcolati secondo la formula sopra riportata. Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla seconda cifra decimale.

ART. 15- RICHIESTE SOPRALLUOGO

I soggetti interessati possono prendere visione degli immobili da acquisire in concessione d'uso modale, al fine di una più corretta e completa presentazione dell'offerta, mediante specifici sopralluoghi che saranno concordati con i competenti Responsabili di ogni singolo Comune o loro delegati, e potranno essere svolti nella stessa giornata compatibilmente con le esigenze organizzative legate allo svolgimento delle attività dei diversi uffici comunali impegnati.

Sarà possibile l'eventuale presenza di più soggetti interessati al medesimo sopralluogo.

In mancanza di sopralluogo, lo stato dei luoghi si dà per conosciuto ed accettato con la partecipazione

alla procedura in oggetto.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata mediante PEC con l'apposito modulo (Allegato 4) agli indirizzi:

- Per il Comune di Terno d'Isola: pec@pec.comune.ternodisola.bg.it
- Per il Comune di Brembate: protocollo_brembate@legalmail.it
- Per il Comune di Chignolo d'Isola: protocollo@pec.comune.chignolodisola.bg.it

entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 19.05.2025.

Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 02 (due) giorni di preavviso.

Qualora al sopralluogo non si presenti il legale rappresentante del soggetto interessato, i delegati dovranno essere muniti di delega sottoscritta da parte del legale rappresentante corredata dal documento di identità di quest'ultimo e del proprio.

La delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più soggetti interessati è ammessa purché appartenenti alla medesima A.T.S.

ART. 16 - STIPULA DEI CONTRATTI

I singoli contratti di concessione d'uso modale degli immobili di che trattasi, per l'esercizio delle attività e dei servizi in oggetto, saranno stipulati da ciascun Comune relativamente all'immobile di proprietà recependo gli elementi contenuti nel presente avviso e nella relazione presentata dal soggetto selezionato.

A tal fine, il Comune di Terno d'Isola, in qualità di ente capofila, inviterà il soggetto selezionato a:

- sottoscrivere i contratti con le singole amministrazioni comunali;
- produrre, nel caso in cui il concessionario individuato fosse un A.T.S. non ancora costituita, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, entro il termine di cui al precedente art. 8;
- prestare le polizze assicurative di cui all'art. 9, lett. g) per ciascuno degli immobili affidati in concessione d'uso modale.

È ammessa l'immissione in possesso degli immobili pur nelle more della sottoscrizione degli atti di concessione d'uso ad insindacabile valutazione del singolo Comune.

I servizi a cui la concessione d'uso è condizionata devono iniziare entro un mese dalla data di immissione in possesso.

ART. 17 – CESSAZIONE DEL RAPPORTO

I Comuni di Terno d'Isola, Brembate e Chignolo d'Isola potranno procedere a risoluzione del proprio individuale contratto di concessione d'uso modale prima della naturale scadenza qualora il Concessionario non adempisse agli oneri posti a suo carico di cui al precedente art. 9 anche se nei confronti del singolo Comune.

Ricorrendo l'inadempimento, il Comune, valutate le circostanze e dandone tempestiva comunicazione agli altri Comuni, assegnerà 30 (trenta) giorni al Concessionario per adempiere,

decorsi infruttuosamente i quali il singolo contratto di concessione d'uso modale si intenderà ipso iure risolto.

La risoluzione dal contratto da parte del singolo Comune per le motivazioni sopra esposte comporta la risoluzione ipso iure dei propri contratti anche da parte degli altri due Comuni in quanto ciascuno di essi è vincolato al mantenimento della concessione d'uso modale finalizzata ai sensi dell'art. 3 del presente avviso.

Ciascuno dei tre Comuni potrà inoltre, per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di pubblico interesse, previa comunicazione da trasmettere agli altri due Comuni ed al Concessionario, con un preavviso di almeno 03 (tre) mesi, recedere dal proprio contratto senza dover riconoscere alcuna indennità.

In tal caso il Concessionario, in accordo con gli altri Comuni, valuterà la possibilità di poter dare comunque continuità ai servizi in oggetto per poli decentrati negli immobili residui, fermo restando il numero degli utenti proporzionato agli spazi fisici degli stessi.

Nel caso questo non fosse possibile o non venissero comunque garantite le finalità perseguite con il presente avviso si procederà al recesso dal contratto anche da parte degli altri Comuni.

Il Concessionario può recedere con preavviso di almeno 6 (sei), mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli eventuali interventi eseguiti ed i costi sostenuti, contestualmente nei confronti dei tre Comuni.

In tutti i casi di cessazione del rapporto il Concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione degli immobili considerati, liberi da persone e/o cose proprie, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola le Amministrazione Comunali interessate in alcun modo. Le stesse, pertanto, si riservano la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula dei contratti di concessione d'uso modale o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

Il rappresentante legale dell'ETS prescelto, con la sottoscrizione del contratto di concessione d'uso modale, assumerà tutte le obbligazioni nello stesso indicate. Le spese di stipula e conseguenti sono a carico del concessionario stesso.

ART. 19 AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative dell'istanza già presentata.

La presentazione dell'istanza di partecipazione costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

La presentazione della stessa costituisce altresì accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella documentazione tecnico-qualitativa.

ART. 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa (Allegato 3), parte integrante del presente avviso, la disciplina della privacy.

ART. 21 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso ha non ha valore vincolante per i Comuni di Terno d'Isola, Brembate e Chignolo d'Isola nel senso che non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per i Comuni anzidetti e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della concessione d'uso modale degli immobili per la realizzazione delle attività e delle attività sociali in oggetto per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

ART. 22- REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet dei Comuni di Terno d'Isola, Brembate e Chignolo d'Isola, nella sezione Bandi di gara e contratti – Bandi ed avvisi di gara.

ART. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. si informa che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alice Magni, Responsabile pro tempore del Settore Servizi sociali del Comune di Terno d'Isola.

ART. 24 - CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse al Comune di Terno d'Isola per mezzo PEC: pec@pec.comune.ternodisola.bg.it entro le ore 12,00 del 20.05.2025. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Terno d'Isola nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura di evidenza pubblica.

È pertanto onere degli interessati visionare il sito istituzionale del Comune di Terno d'Isola prima della trasmissione della domanda, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

ART. 25- DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

- 1) Domanda di partecipazione (All. 1).**
- 2) Planimetrie (All. 2):**
 - a) Immobile Comune di Terno d'Isola (allegato 2/a)
 - b) Immobile Comune di Brembate (allegato 2/b)
 - c) Immobile Comune di Chignolo d'Isola (allegato 2/c)
- 3) Informativa privacy (All. 3).**
- 4) Richiesta di sopralluogo (All. 4)**
- 5) Schema contratto di concessione d'uso (All. 5)**
- 6) Modello offerta economica (All. 6)**

Il Responsabile del Settore Servizi sociali

dott.ssa Magni Alice

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate